

La donazione delle cornee - guida alla raccolta anamnestica

Questo pieghevole è stato redatto con lo scopo di facilitare la raccolta anamnestica in corso di possibile donazione di cornee.

La scheda "Anamnesi Donatore" è contenuta nei moduli da utilizzare per la donazione, reperibili su: <https://www.trapiantipiemonte.it/area-professionisti/>

La valutazione di idoneità del donatore è multifasica. E' compito di Banca Cornee rivalutare tutte le informazioni e assegnare l'idoneità al trapianto.

Come compilare il modulo "Anamnesi Donatore"?

Compilare solamente le voci poste nei riquadri.

La voce col simbolo © esclude la donazione delle cornee.

La voce col simbolo ★ non esclude la donazione delle cornee, ma richiede di dettagliare informazioni aggiuntive nella riga a fianco.

La documentazione deve essere raccolta in maniera accurata e completa.

I documenti e le informazioni relative al donatore sono riservati e vanno conservati e trattati nel rispetto della privacy del donatore e dei suoi familiari.

Chi può fornire le informazioni?

Familiari, affini e conoscenti devono essere intervistati per l'anamnesi sociale. L'intervista verrà formulata con la capacità di relazione propria di ogni raccolta anamnestica, volta ad ottenere la maggior sicurezza possibile in merito alla risposta.

Devono essere prese in considerazione le informazioni contenute nella cartella clinica e gli esiti degli accertamenti effettuati, eventualmente integrando con le informazioni che possono essere fornite dal medico curante o di libera scelta.

Bisogna compilare ogni voce in elenco, riportando un segno sulla voce SI o sulla voce NO. Non è possibile riportare "non so o non noto": in caso di dubbi telefonare al numero di Riferimento per il prelievo dei tessuti oculari.

Se non sono disponibili gli esami sierologici, le cornee si possono prelevare?

Sì, sarà la Banca a valutare l'idoneità quando perverranno i risultati sierologici del donatore.

Riferimenti utili:

Riferimento per il prelievo dei tessuti oculari: 3551328099

Reperibile CRP: 3357483316

I criteri per la selezione dei donatori sono quelli della Direttiva 2006/17/CE della Commissione Europea, ulteriormente dettagliate dall'ASR66/CSR 2018.

Causa pandemia SARS-Cov2, tutti i donatori di cornee devono eseguire un test antigenico su tampone rino-orofaringeo effettuato nelle 72 ore precedenti il prelievo.

NB il test antigenico deve essere in chemiluminescenza o immunofluorescenza, con lettura strumentale.

Il seguente elenco è in ordine alfabetico

Malattie autoimmuni: è possibile la donazione delle cornee?

Le malattie autoimmuni possono comportare delle anomalie del collagene: si può prelevare e sarà la Banca a valutare l'idoneità delle cornee.

Chirurgia della cataratta: è possibile la donazione delle cornee?

No. La donazione non è possibile.

Causa di morte sconosciuta: è possibile la donazione delle cornee?

Solo se viene richiesto il riscontro diagnostico. Altrimenti non si può procedere.

Demenza e Parkinsonismo: è possibile la donazione delle cornee?

Sì se la demenza è di genere vascolare o secondaria a tumori cerebrali o metastasi.

Sì se il parkinsonismo è di genere vascolare o secondario a traumi o tumori cerebrali, metastasi, malattia di Wilson, farmaci o tossine.

No negli altri casi.

Distrofie muscolari: è possibile la donazione delle cornee?

Le distrofie muscolari con eziologia genetica sono malattie degenerative che colpiscono il sistema neuro-muscolare non trasmissibili. La donazione è possibile.

Emodialisi: è possibile la donazione delle cornee?

L'emodialisi nell'insufficienza renale cronica, ovvero trattamenti per un tempo superiore ai 30 giorni, controindica.

Il trattamento dialitico effettuato in situazioni di insufficienza renale acuta non controindica.

Emofilia: è possibile la donazione delle cornee?

No se hanno infuso fattori della coagulazione di origine umana negli ultimi 12 mesi (ALPHANATE, BERIATE, EMOCLOT, EMOWIL, FANHDI, HAEMATE, HEMOFIL, IMMUNATE STIM, AIMAFIX, ALPHANINE, IMMUNINE STIM, MONONINE).

Malattie ad eziologia sconosciuta: è possibile la donazione delle cornee?

- ✓ Amiloidosi, Fibrosi polmonare idiopatica, Sarcoidosi: la donazione è possibile.
- ✓ Alzheimer, Sclerosi Multipla, Sclerosi Laterale Amiotrofica, Panencefalite Acuta Sclerosante, Parkinson, Leucoencefalite Multifocale Progressiva, Guillain Barrè: la donazione non è possibile.
- ✓ Altre malattie a eziologia sconosciuta: per eventuali chiarimenti chiamare il Riferimento per il prelievo dei tessuti oculari.

Emorragie congiuntivali: è possibile la donazione delle cornee?

La donazione non è possibile per l'occhio interessato, è possibile per quello controlaterale.

Glaucoma: è possibile la donazione delle cornee?

La donazione è possibile.

Rischio per HTLV I e II: è possibile la donazione delle cornee?

La donazione è possibile. Rilevare dove sono nati i genitori e il partner sessuale del donatore. Il virus è endemico in molte regioni del mondo (l'elenco aggiornato è noto a Banca Cornee): se dall'anamnesi risulta che i genitori o il partner sono nati in uno dei paesi coinvolti, Banca Cornee eseguirà accertamenti successivi.

Trattamenti immunosoppressivi/chemioterapia: è possibile la donazione delle cornee?

Sì. Segnare con particolare precisione la tipologia del farmaco e la posologia/ i cicli. Sarà la Banca delle Cornee a decidere l'utilizzo delle cornee.

Infezioni: è possibile la donazione delle cornee?

Infezioni oculari in atto: la donazione non è possibile.

Infezioni sistemiche non controllate in atto:

Batteri	la donazione è possibile
Mycobacterium tuberculosis	la donazione non è possibile
Virus	la donazione non è possibile
Virus influenzali	la donazione è possibile (inclusa influenza H1N1)
SARS-Cov2	la donazione è possibile se trascorsi 7 giorni dalla guarigione clinica e virologica
Funghi lievitriformi: (es. Candida, Torulopsis)	la donazione è possibile
Funghi filamentosi: (es. Aspergillo)	la donazione non è possibile
Protozoi	la donazione non è possibile
Parassiti	la donazione non è possibile

La sepsi, lo shock settico non controindicano

Allegare sempre gli esami colturali eseguiti e la terapia antibiotica in corso.

Se sono in corso esami colturali al momento della donazione, segnalare sempre a Banca Cornee i risultati.

Interventi intracranici non specificati: che cosa si intende?

Si intendono quegli interventi intracranici in cui non sia chiaro se è stata utilizzata la dura madre. L'utilizzo di dura madre controindica la donazione delle cornee per il rischio di trasmissione della malattia di Creutzfeldt-Jakob (CJD).

Interventi sulla retina: è possibile la donazione delle cornee?

La donazione è possibile, qualsiasi sia stato l'approccio chirurgico.

Intossicazione, ingestione o esposizione a sostanze tossiche: che cosa segnalare?

Oltre agli avvelenamenti propri, è rilevante conoscere la professione se questa poteva comportare l'esposizione a tossici (es. agricoltore per fitofarmaci, verniciatore per solventi, ecc.). La donazione è possibile, indicare professione se rilevante.

MGUS-picchi monoclonali: è possibile la donazione delle cornee?

Sì se non vi è sintomatologia.

NB: le gammopatie monoclonali di significato certo controindicano perché possono essere espressione di un mieloma o rappresentare la manifestazione collaterale di un linfoma o di una leucemia linfatica cronica.

Neoplasie: è possibile la donazione delle cornee?

- ✓ Tumori oculari pregressi o in atto: controindicano.
- ✓ Leucemie, linfomi, mielomi pregressi o in atto: controindicano.
- ✓ Le neoplasie maligne che non siano quelle sopra non controindicano la donazione.

La cachessia neoplastica non controindica.

Banca Cornee analizzerà le cornee con lampada a fessura e/o microscopio ottico per la rilevazione di un'eventuale vascolarizzazione corneale, al fine di escludere presenza di metastasi.

Ormoni di derivazione ipofisaria: è possibile la donazione delle cornee?

I soggetti che fino al 1992 sono stati curati con medicinali estratti da ipofisi umana (ormone della crescita o gonadotropine per il trattamento dell'infertilità) sono esclusi dalla donazione per il rischio di trasmissione della malattia di Creutzfeldt-Jakob (CJD).

Pernottamento fuori domicilio negli ultimi 6 mesi: perché richiederlo?

Data la continua evoluzione del panorama infettivo in tutto il mondo, quando viene riferita una storia di viaggi all'estero o anche solo di un pernottamento al di fuori del proprio domicilio è necessaria la consultazione, da parte di Banca Cornee, della mappa delle infezioni che in quel momento rappresentano allarme e controindicazione alla donazione in quella determinata area geografica.

Chirurgia refrattiva (Interventi col laser per correzioni disturbi visivi): è possibile la donazione delle cornee?

Sì. Segnarlo alla Banca perché queste cornee verranno utilizzate per procedure lamellari.

Sostanze stupefacenti: è possibile la donazione delle cornee?

Quando l'assunzione avviene tramite siringa o cannuccia la donazione delle cornee non è possibile.

Quando l'assunzione avviene per os o mediante fumo la donazione è possibile.

Sono comunque da considerare come un importante fattore di rischio nella valutazione del potenziale donatore: integrare queste informazioni con l'esame obiettivo (vedi venipunture precedenti il ricovero).

Cocaina: controindica sempre.

Tatuaggi e piercing:

1. eseguiti più di dodici mesi addietro: la donazione delle cornee è sempre possibile.
2. eseguiti negli ultimi dodici mesi in Italia, dove normalmente si utilizzano le minime norme igieniche di sicurezza: la donazione delle cornee è possibile.
3. eseguiti fra i sei e i dodici mesi in luoghi di dubbia igiene: la donazione delle cornee è possibile, segnalare alla Banca delle Cornee che eseguirà ulteriori accertamenti sierologici sulle provette inviate.
4. eseguiti nei precedenti sei mesi in luoghi di dubbia igiene: la donazione delle cornee NON è possibile.

Se le informazioni sono difficili o impossibili da reperire, si tiene un atteggiamento restrittivo di sicurezza e la donazione delle cornee NON è possibile.